

COMUNE DI SAVIGLIANO – Provincia di Cuneo



**Relazione dell'organo di revisione sulla proposta
di BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022 e
documenti allegati**

COMUNE DI SAVIGLIANO

VERBALE N. 29 DEL 12/12/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Savigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

12/12/2019

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione, **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 21.12.2017

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 06/12/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta comunale in data 06.12.2020 con delibera n. 171, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Savigliano registra una popolazione al 01.01.2019, di n 21.605 abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, la Giunta proporrà al Consiglio Comunale di modificare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF istituendo un'aliquota unica pari all'8%, introducendo una soglia di esenzione per i redditi inferiori ad € 8,000,00, mentre restano invariate le restanti aliquote dei tributi propri.

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 in quanto il comma 905 della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018 n. 145) esenta dall'obbligo di redazione dei piani triennali in oggetto i comuni che abbiano provveduto all'approvazione del bilancio e del conto consuntivo entro i termini previsti dal TUEL.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera di consiglio n°12 del 29/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 09/04/2019 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	246.872,63
<i>b) Fondi accantonati</i>	1.092.961,61
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	63.034,31
<i>d) Fondi liberi</i>	2.179.301,61
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.582.170,16

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	4.449.741,80	3.209.858,21	4.489.730,06
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

1. RIEPILOGO GENERALE ENTRATE E SPESE PER TITOLI

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti		Previsione competenza di	258.092,46	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale		Previsione competenza di	953.469,28	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione competenza di	549.521,40	112.396,43	0,00	0,00
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		Previsione competenza di	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa all'1/1/2019		Previsione di cassa	0,00	3.135.126,46		
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	609.031,33	Previsione competenza di	13.262.703,00	12.777.388,57	12.891.724,00	12.840.177,00
		Previsione di cassa	13.387.832,75	13.386.419,90		
2 Trasferimenti correnti	602.435,88	Previsione competenza di	1.095.307,07	534.181,00	426.887,00	426.887,00
		Previsione di cassa	1.368.694,68	1.136.616,88		
3 Entrate extratributarie	154.944,64	Previsione competenza di	2.423.473,27	2.353.041,00	2.392.875,00	2.407.016,00
		Previsione di cassa	2.642.145,90	2.507.985,64		
4 Entrate in conto capitale	779.502,45	Previsione competenza di	1.412.546,99	925.000,00	535.000,00	510.000,00
		Previsione di cassa	2.166.151,47	1.704.502,45		

5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	419.166,90	Previsione competenza di	84.553,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	571.773,00	419.166,90		
6	Accensione prestiti	0,00	Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione competenza di	3.800.000,00	4.400.000,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	3.800.000,00	4.400.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	108.524,28	Previsione competenza di	3.993.500,00	3.953.000,00	3.953.000,00	3.953.000,00
			Previsione di cassa	4.008.544,55	4.061.524,28		
	TOTALE TITOLI	2.673.605,48	Previsione competenza di	26.072.083,33	24.942.610,57	20.199.486,00	20.137.080,00
			Previsione di cassa	27.945.142,35	27.616.216,05		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.673.605,48	Previsione competenza di	27.833.166,47	25.055.007,00	20.199.486,00	20.137.080,00
			Previsione di cassa	27.945.142,35	30.751.342,51		

DENOMINAZIONE			PREV. DEF	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
RESIDUI			2019	2020	2021	2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI	2.566.297,10	Previsione competenza di	17.143.396,69	15.603.268,00	15.462.047,00	15.420.741,00
			di cui già impegnato		577.868,17	359.060,69	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	17.817.402,83	18.023.349,10		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.104.853,11	Previsione competenza di	2.630.930,78	865.000,00	545.000,00	520.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	3.038.613,78	1.944.853,11		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione competenza di	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	Previsione competenza di	265.339,00	233.739,00	239.439,00	243.339,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	265.339,00	233.739,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione competenza di	3.800.000,00	4.400.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	3.800.000,00	4.400.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	490.508,13	Previsione competenza di	3.993.500,00	3.953.000,00	3.953.000,00	3.953.000,00
			di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	4.149.862,78	4.443.508,13		
	TOTALE TITOLI	4.161.658,34	Previsione competenza di	27.833.166,47	25.055.007,00	20.199.486,00	20.137.080,00
			di cui già impegnato		577.868,17	359.060,69	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	29.071.218,39	29.045.449,34		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.161.658,34	Previsione competenza di	27.833.166,47	25.055.007,00	20.199.486,00	20.137.080,00
			di cui già impegnato		577.868,17	359.060,69	0,00

		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		Previsione di cassa	29.071.218,39	29.045.449,34		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

L'ente ha applicato al bilancio di previsione 2020 la quota vincolata di € 112.396,43 derivante dal differenziale positivo del piano finanziario TARI 2018, ai fini della riduzione di costi del piano finanziario TARI 2020. Conformemente a quanto previsto dal nuovo principio contabile, sono stati pertanto allegati alla nota integrativa, i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al momento, non sono state iscritte sul bilancio di previsione entrate derivanti da Fondo pluriennale vincolato. Le valutazioni in merito verranno effettuate in sede di rendiconto 2019.

2. PREVISIONI DI CASSA

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA
		ANNO 2020
	Fondo di cassa all'1/1/2020	3.135.126,46
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	13.386.419,90
2	Trasferimenti correnti	1.136.616,88
3	Entrate extratributarie	2.507.985,64
4	Entrate in conto capitale	1.704.502,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	419.166,90
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.061.524,28
	TOTALE TITOLI	27.616.216,05
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	30.751.342,51

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI DI CASSA
		ANNO 2020
1	Spese correnti	18.023.349,10
2	Spese in conto capitale	1.944.853,11
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	233.739,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	4.400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.443.508,13
	TOTALE TITOLI	29.045.449,34
SALDO DI CASSA		1.705.893,17

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1/2020				3.135.126,46
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	609.031,33	12.777.388,57	13.386.419,90	13.386.419,90
2	Trasferimenti correnti	602.435,88	534.181,00	1.136.616,88	1.136.616,88
3	Entrate extratributarie	154.944,64	2.353.041,00	2.507.985,64	2.507.985,64
4	Entrate in conto capitale	779.502,45	925.000,00	1.704.502,45	1.704.502,45
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	419.166,90	0,00	419.166,90	419.166,90
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	108.524,28	3.953.000,00	4.061.524,28	4.061.524,28
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.673.605,48	25.055.007,00	27.728.612,48	30.751.342,51
1	Spese correnti	2.566.297,10	15.603.268,00	18.169.565,10	18.023.349,10
2	Spese in conto capitale	1.104.853,11	865.000,00	1.969.853,11	1.944.853,11
3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

4	Rimborso di prestiti	0,00	233.739,00	233.739,00	233.739,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00	4.400.000,00	4.400.000,00	4.400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	490.508,13	3.953.000,00	4.443.508,13	4.443.508,13
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.161.658,34	25.055.007,00	29.216.665,34	29.045.449,34
	SALDO DI CASSA	-1.488.052,86	0,00	-1.488.052,86	1.705.893,17

3. VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2020 - 2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE					
EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO			COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.135.126,46			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.664.610,57	15.711.486,00	15.674.080,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)		15.603.268,00	15.462.047,00	15.420.741,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti dubbia esigibilità</i>			136.000,00	136.000,00	136.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		233.739,00	239.439,00	243.339,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-172.396,43	10.000,00	10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		112.396,43	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		70.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 70.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

ALIENAZIONE FABBRICATI - QUOTA 10% DESTINATA ALLA RIDUZIONE DEL DEBITO - (ART. 56 BIS COMMA 11 D.L. 69/2013 COME MODIFICATO ART. 7 COMMA 5 D.L. 78/2015)	0,00
PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE DESTINATI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA..... (ART. 1, COMMA 460, LEGGE 232/2016)	70.000,00

L'importo di euro 30.000,00 (€ 10.000,00 per ciascun anno oggetto di previsione) di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

	Totale complessivo entrata 2020 - 2022
GIRO INTERNO DI FONDI PER INCENTIVI ALLA PROGETTAZIONE DA DESTINARE AL FONDO PER L'INNOVAZIONE (20%)	30.000,00
- anno 2020 € 10.000,00	
- anno 2021 € 10.000,00	
- anno 2022 € 10.000,00	

L'avanzo di parte corrente di euro 112.396,43 è destinato alla riduzione dei costi del piano finanziario TARI 2020.

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;*
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESA CORRENTE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
Entrate per trasferimenti dello stato per scuole materne	29.659,48	0,00	0,00
Entrate una-tantum consultazioni referendarie/elettorali	70.000,00	0,00	0,00
TOTALE	99.659,48	0,00	0,00

SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Consultazioni elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Spese per scuole materne	29.659,48	0,00	0,00
Spese per consultazioni referendarie/elettorali	70.000,00	0,00	0,00
TOTALE	99.659,48	0,00	0,00

5. LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lsg 118/2011). Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 13 del 09/07/2019 e n. 26 del 12/12/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

6.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il programma triennale e l'elenco annuale sono stati adottati con deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 14.10.2019;

L'organo di revisione prende atto del fatto che, le spese di investimento finanziate con il contributo dello Stato previsto dalla art.1 commi 140 e ss. Della Legge 145/2018 verranno inserite nel Bilancio di previsione 2020-2022 ad assegnazione avvenuta dello stesso come da FAQ del Ministero delle Infrastrutture.

6.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Il piano è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 165 del 28.11.2019 ed è riportato nella specifica sezione del Dup 2018-2022.

6.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n. 173.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

6.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art 2, comma 594, della legge n. 244/2017

L'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007 in quanto il comma 905 della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018 n. 145) esenta dall'obbligo di redazione dei piani triennali in oggetto i comuni che abbiano provveduto all'approvazione del bilancio e del conto consuntivo entro i termini previsti dal TUEL.

6.2.6. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Con deliberazione della Giunta Comunale n.101 del 01.07.2019 adottata ai sensi dell'art.58 del D.L. 112/08 convertito in Legge 113/08 è stato approvato il piano della alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione per il triennio 2020-2022 e come riportato nella specifica sezione del Dup 2018-2022;

L'organo di revisore prende atto che del fatto che i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali verranno inseriti nel Bilancio di previsione 2020-2022 al momento in cui sia certa la vendita per una motivazione di scelta prudenziale come evidenziato nel parere della Corte dei Conti Sezione Regionale per la Lombardia n.293/2017.

7. VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

Equilibri di finanza pubblica

L'Organo di revisione dà atto che la valutazione degli equilibri è stata effettuata sulla base del prospetto di verifica – allegato 10 al D.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01.08.2018.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF. La Giunta comunale, nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2020 – 2022 proporrà al Consiglio Comunale di istituire un'aliquota unica pari allo 0,8% con soglia di esenzione per i redditi inferiori ad € 8.000,00. Le previsioni di gettito sono le seguenti:

<i>Esercizio 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
2.303.000,00	2.490.000,00	2.490.000,00	2.490.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
IMU	4.251.000,00	4.245.000,00	4.245.000,00	4.275.000,00
TASI	1.967.813,87	1.925.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00
TARI	3.087.930,00	2.900.000,57	3.018.000,00	3.018.000,00
TOTALE	9.306.743,87	9.070.000,57	9.188.000,00	9.218.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 2.900.000,57 con un aumento di € 5.7983,00 rispetto alle previsioni definitive 2019, in ragione della rimodulazioni del Metodo tariffario Rifiuti e conseguentemente delle tariffe TARI.

Al piano finanziario della Tassa Rifiuti è stata applicata la quota di avanzo 2018 vincolato di € 112,396,43 derivante dal differenziale positivo del piano finanziario TARI 2018. Il piano finanziario è stato redatto utilizzando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999, apportando ai criteri storici fin ora applicati alcuni correttivi desumibili dalle delibere ARERA, in attesa di avviare il nuovo procedimento di approvazione del piano finanziario TARI;

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 55.7165,89 a titolo di stima inesigibilità del credito (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento oggetto di modifica da parte del Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi :

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni;
- taxa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	<i>Esercizio 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>	<i>Previsione 2021</i>	<i>Previsione 2022</i>
ICP e diritti sulle pubbliche affissioni	263.000,00	263.000,00	263.000,00	263.000,00
TOSAP	325.690,00	323.000,00	323.000,00	323.000,00
TOTALE	588.690,00	586.000,00	586.000,00	586.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Accertato	Residuo	Assestato	Prev.	Prev.	Prev.
	2018	2018	-2019 /	2020	2021	2022
ICI	148.792,00	0,00	436.026,97	0,00	0,00	0,00
IMU	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI	92.224,00	81.313,40	67.813,87	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	193.713,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITÀ	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	241.016,00	81.313,40	697.553,84	0,00	0,00	0,00

FCDE			528.987,59	0,00	0,00	0,00
------	--	--	------------	------	------	------

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020/2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	804.840,80	0,00	804.840,80
2019	1.002.231,00	62.303,00	939.928,00
2020	420.000,00	70.000,00	350.000,00
2021	350.000,00	0,00	350.000,00
2022	400.000,00	0,00	400.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;

- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa. In particolare si rileva che, gli oneri di urbanizzazione utilizzati in parte corrente sono stati destinati al finanziamento di spese di progettazione, alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e ad interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>	<i>Previsione</i>
	2020	2021	2022
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Sanzioni ex art. 142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,000%	0,000%	0,000%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha ritenuto di provvedere ad accantonamento al FCDE in quanto trattasi di trasferimenti da parte dell'Unione Terre della Pianura.

La Giunta, con deliberazione numero 144 del 04/11/2019 ha destinato la somma di € 80.000,00 alla Missione 10 - programma 5 - viabilità e infrastrutture stradali (miglioramento sicurezza stradale – manutenzione strade), coerentemente con le indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione	Previsione	Previsione
	2020	2021	2022
Canoni di locazione	360.700,00	360.700,00	360.700,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	124.700,00	124.700,00	124.700,00
TOTALE ENTRATE	485.400,00	485.400,00	485.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	105,50	105,50	105,50
Percentuale fondo (%)	0,022%	0,022%	0,022%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

descrizione del servizio	entrata prevista	spesa prevista	copertura
Asilo Nido (*)	169.066,00	244.850,00	69,05%
Impianti sportivi	80.000,00	361.445,00	22,13%
teatro	6.000,00	135.560,00	4,43%
mensa	586.000,00	923.915,00	63,43%
trasporti funebri e lampade votive	41.000,00	12.100,00	100,00%
peso pubblico	1.000,00	200,00	500,00%
mueso/gipsoteca	2.500,00	113.577,00	2,20%
università delle Tre Età	95.000,00	142.110,00	66,85%
Sale attrezzate polivalenti	12.000,00	53.000,00	22,64%
TOTALE	992.566,00	1.986.757,00	49,96%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

<i>Servizio</i>	<i>Previsione</i>	<i>FCDE</i>	<i>Previsione</i>	<i>FCDE</i>	<i>Previsione</i>	<i>FCDE</i>
	<i>Entrata 2020</i>	<i>2020</i>	<i>Entrata 2021</i>	<i>2021</i>	<i>Entrata 2022</i>	<i>2022</i>
Rette di frequenza asili Nido	196,066,00	828,00	180.000,00	180.000,00	828,00	828,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione del _06.12.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,96%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

<i>Macroaggregati</i>	2019	2020	2021	2022
101 Redditi da lavoro dipendente	3.786.183,40	3.855.509,00	3.900.709,00	3.900.609,00
102 Imposte e tasse a carico ente	414.342,00	383.650,00	399.450,00	399.441,00
103 Acquisto beni e servizi	9.168.937,35	8.788.315,00	8.653.773,00	8.637.259,00
104 Trasferimenti correnti	2.375.426,18	1.948.263,00	1.887.150,00	1.867.150,00
107 Interessi passivi	54.570,00	40.265,00	35.699,00	31.016,00
108 Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	88.910,00	74.000,00	79.000,00	79.000,00
110 Altre spese correnti	1.255.027,76	513.266,00	506.266,00	506.266,00
TOTALE	17.143.396,69	15.603.268,00	15.462.047,00	15.420.741,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 4,231.067,, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.231.067,00;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 3.776.735,12.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è a norma di legge. L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2018. L'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

<i>Tipologia spesa</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Riduzione disposta</i>	<i>Limite di spesa</i>	<i>Previsione /2020 /</i>	<i>Previsione /2021 /</i>	<i>Previsione /2022 /</i>
Studi e consulenze	15.835,64	80,00%	12.668,51	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	64.670,14	80,00%	51.736,11	47.820,00	44.770,00	44.770,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.950,00	50,00%	2.975,00	2.870,00	4.370,00	4.370,00
Formazione (*)	1.900,00	50,00%	950,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE	88.355,78		68.329,62	76.340,00	61.490,00	61.490,00

(*) trattasi di spese di formazione non obbligatoria

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.900.000,57	0,00	134.538,50	134.538,50	4,639%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	291.266,00	633,50	1.461,50	828,00	0,502%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	3.191.266,57	633,50	136.000,00	135.366,50	4,262%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.191.266,57	633,50	136.000,00	135.366,50	4,262%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2021

TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO FCDE (c)	AL DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.018.000,00	0,00	134.538,50	134.538,50	4,458%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	302.200,00	633,50	1.461,50	828,00	0,484%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	3.320.200,00	633,50	136.000,00	135.366,50	4,096%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.320.200,00	633,50	136.000,00	135.366,50	4,096%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO FCDE (c)	AL DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.018.000,00	0,00	134.538,50	134.538,50	4,458%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	302.200,00	633,50	1.461,50	828,00	0,484%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
TOTALE GENERALE	3.320.200,00	633,50	136.000,00	135.366,50	4,096%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.320.200,00	633,50	136.000,00	135.366,50	4,096%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 50.266,00 pari allo 0,323% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 50.266,00 pari allo 0,326% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 50.266,00 pari allo 0,327% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	ANNO	ANNO	ANNO
	2020	2021	2022
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	7.000,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	2.950,00	2.9500,00	2.950,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.950,00	2.950,00	2.950,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è pari a euro 50.000,00.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10% (In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine

dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013

- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

Inoltre, preso atto del fatto che il Comune di Savigliano rispetta ampiamente i tempi di pagamento (l'indice di tempestività di pagamento è negativo ed indica pertanto che le fatture sono pagate in anticipo rispetto alla data di scadenza) e che, attualmente, non si prevede uno stock di debito commerciale superiore a quanto previsto dalla norma, l'organo di revisione rileva che al momento non si è previsto alcun accantonamento al fondo in oggetto

L'Ente provvederà a verificare il permanere dei requisiti di cui sopra, tramite apposita delibera di Giunta, entro il **31/01/2020**.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Gli organismi partecipati, entro il 31/12/2019, dovranno essere oggetto di revisione ordinaria al 31/12/2018, sulla quale il Collegio si esprimerà con apposito parere.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

		2020	2021	2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	925.000,00	535.000,00	510.000,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	70.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	865.000,00	545.000,00	520.000,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'Ente non prevede di acquisire beni con contratti di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente, alla data attuale, non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	76.878,95	54.570,00	40.265,00	35.699,00	31.016,00
Entrate Correnti	15.768.515,46	15.277.618,07	17.241.349,71	16.781.483,34	15.664.610,57
% su Entrate Correnti	0,488%	0,357%	0,234%	0,213%	0,198%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.301.241,03	1.412.324,31	1.148.158,12	1.405.964,10	1.167.985,20
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	487.220,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	356.452,82	264.166,19	229.414,02	237.978,90	246.915,29
Estinzioni anticipate (-)	819.102,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.412.324,31	1.148.158,12	1.405.964,10	1.167.985,20	-21.605,00
Nr. Abitanti al 31/12/2018	21605	21605	21605	21605	21605
Debito medio per abitante	65,37	53,14	65,08	54,06	-1,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	76.878,95	54.570,00	40.265,00	35.699,00	31.016,00
Quota capitale	897.843,29	265.339,00	233.739,00	239.439,00	243.339,00
Totale	974.722,24	319.909,00	274.004,00	275.138,00	274.355,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a. il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b. le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (o previsioni definitive 2018-2020);
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli equilibri di finanza pubblica così come definiti dalla legge di bilancio 145/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

12/12/2019

L'Organo di Revisione

Dott.sa Antonella Cerutti – presidente

Dott. Alberto Riccio – componente

Dott. Sergio Bussone - componente

**DiKeIC - Esito verifica firma digitale****Verifica effettuata in data 2019-12-12 15:18:22 (UTC)****File verificato: C:\Users\n.salomone\Desktop\Parere Revisori BIL PREV 2020.doc.p7m****Esito verifica: Verifica completata con successo****Dati di dettaglio della verifica effettuata**

Firmatario 1: BUSSONE SERGIO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 12/12/2019 15:15:32

Dati del certificato del firmatario: BUSSONE SERGIO:

Nome, Cognome: SERGIO BUSSONE
Numero
identificativa: 20175004401125
Data di scadenza: 20/09/2020 00:00:00
Autorita' di
certificazione: CNDCEC Qualified Electronic Signature CA, Consiglio
Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,
Qualified Trust Service Provider,
, IT
Documentazione del
certificato (CPS): <http://www.certicomm.it>
Identificativo del
CPS: OID 1.3.76.39.1.1.1
Identificativo del
CPS: OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 2: RICCIO ALBERTO
Firma verificata: OK
Verifica di validita' Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
online: 12/12/2019 15:16:18

Dati del certificato del firmatario: RICCIO ALBERTO:

Nome, Cognome: ALBERTO RICCIO
Numero
identificativa: 2016500440756
Data di scadenza: 07/09/2022 21:59:59
Autorita' di
certificazione: CNDCEC Qualified Electronic Signature CA, Consiglio
Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili,



DiKeIC - Esito, verifica firma digitale

Qualified Trust Service Provider,

Documentazione del
certificato (CPS):

<http://www.certicomm.it>

Identificativo del
CPS:

OID 1.3.76.39.1.1.1

Identificativo del
CPS:

OID 0.4.0.194112.1.2

Firmatario 3: CERUTTI ANTONELLA

Firma verificata: OK

Verifica di validita'
online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio
12/12/2019 14:30:00

Dati del certificato del firmatario: CERUTTI ANTONELLA:

Nome, Cognome: ANTONELLA CERUTTI

Numero
identificativa: 2014711640264

Data di scadenza:

12/12/2020 00:00:00

Autorita' di

certificazione:

InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA,
Certificatore Accreditato,
07945211006, IT

Documentazione del
certificato (CPS):

<http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>

Identificativo del
CPS:

OID 1.3.76.36.1.1.32

Identificativo del
CPS:

OID 1.3.76.24.1.1.2

Identificativo del
CPS:

OID 0.4.0.194112.1.2

Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006